

Ns. Rif.: 205/23/VD

Milano, 19 settembre 2023

OGGETTO: GRUPPO DI LAVORO "FACTORING E CRISI D'IMPRESA" (Sottogruppo 1)
Verbale riunione del 6 settembre 2023

Si trasmette al Gruppo di lavoro in oggetto il verbale della riunione del 6 settembre 2023. Si prega di inviare eventuali commenti/osservazioni **entro venerdì 29 settembre p.v.**

Si ricorda che il presente documento, riservato agli Associati e non divulgabile all'esterno, è pubblicato nell'Area Gruppi di lavoro dell'Area Riservata del sito associativo, a cui i membri dei Gruppi di lavoro possono accedere attraverso le credenziali personalizzate ricevute e che è possibile recuperare in autonomia le credenziali di accesso con il proprio indirizzo email cliccando su password o nome utente dimenticato: <https://areariservata.assifact.it>.

Cordiali saluti

Il Segretario Generale
Alessandro Carretta

DISTRIBUZIONE:

| | |
|------------------------|---|
| BANCA CF+ | Giovanni GALLO BARBISIO Matteo SILVESTRINI |
| BANCA IFIS | Alberto BERTOSSI |
| ILLIMITY BANK | Filippo MOGNI |
| INTESA SANPAOLO | Luisa AROSIO |
| MBFACTA | Rosario CHIARENZA Stefano PEREGO |

Gdl Factoring e Crisi d'Impresa – Sottogruppo 1



Data riunione

6 settembre 2023 ore 14:30

Luogo

Videoconferenza Microsoft Teams

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale riunione precedente
2. Presentazione e commento dei risultati dell'analisi svolta
3. Varie ed eventuali

Presenze

[Foglio presenze](#)

Verbale

1. Approvazione verbale riunione precedente

- Tutti i partecipanti al tavolo approvano il verbale della riunione precedente senza osservazioni.

2. Presentazione e commento dei risultati dell'analisi svolta

- In avvio di riunione, prima della presentazione delle principali evidenze emerse dall'analisi dei dati di mercato quali-quantitativi raccolti dagli Associati attivati nei due tavoli di lavoro, si ripercorrono brevemente gli ambiti di analisi, selezionati e condivisi nella precedente riunione di maggio, per definire le caratteristiche chiave del factoring nelle situazioni di crisi d'impresa.
- L'elaborazione dei dati è stata effettuata partendo da una selezione di factor che operano a vario titolo nel segmento distressed e in seguito è stato creato un sub-campione costituito da tre player specializzati, i quali rappresentano ad oggi una quota rilevante del segmento distressed.
- La dimensione attuale del mercato distressed è stimata circa al 10% del turnover cumulativo complessivo del mercato del factoring. Tra i diversi player esaminati è presente una forte variabilità dell'incidenza dei volumi ad aziende in pre-crisi e crisi ed è possibile fare una distinzione tra due diverse tipologie di operatori: i) player specializzati nel factoring rivolto a imprese distressed che rappresenta una quota rilevante del loro portafoglio complessivo (in media circa il 45%), ii) player generalisti che presentano in portafoglio una quota minoritaria di aziende distressed e gli investimenti sono prevalentemente effettuati in ottica opportunistica per mantenere i rapporti con il cedente (in media circa il 6%).
- Le analisi sul portafoglio dei player specializzati hanno consentito di identificare le peculiarità del factoring verso aziende distressed su una serie di dimensioni, confermando i principali spunti emersi nelle interviste con il top management nella precedente fase del lavoro.

In sintesi, i risultati pongono in evidenza quanto segue:

1. Il 70 % del turnover distressed è generato da aziende in crisi.
 2. Il 70% del portafoglio distressed è composto da aziende di medie e grandi dimensioni.
 3. Quasi l'80% dei clienti distressed è concentrato nel settore manifatturiero.
 4. La qualità del credito (Npe ratio netto) nel segmento distressed è ottima e risulta lievemente migliore rispetto alla media di mercato.
 5. Il ticket medio delle operazioni distressed è superiore rispetto al mercato, in particolare nelle operazioni verso aziende in stato di crisi.
 6. Oltre il 90% del factoring verso aziende distressed è originato da advisor specializzati e professionisti.
- I partecipanti al tavolo, dopo aver ascoltato la presentazione delle risultanze della ricerca empirica, convengono in linea generale nel sottolineare l'importanza del lavoro svolto e rilevano come le principali evidenze emerse risultino allineate alle aspettative. Si ritiene ci possano essere ampi spazi di crescita del mercato potenziale distressed, non solo ad aziende del settore manifatturiero ma anche verso aziende di altri comparti con portafogli debitori solidi e di elevato standing. Per quanto concerne il ruolo dei player generalisti, si presuppone che questi potranno continuare a svolgere un'attività minoritaria rispetto al totale del loro portafoglio e sempre in una logica opportunistica finalizzata a mantenere il rapporto con il cliente, anche se è possibile ipotizzare per i prossimi anni collaborazioni più frequenti con i player specializzati per supportare una potenziale crescita della domanda da parte di aziende in crisi. Inoltre, per i factor che operano in questo segmento, viene rimarcata l'importanza delle competenze specifiche, l'attenzione alle tutele (revocatoria, prededuzione concessione abusiva del credito) e il supporto indispensabile di advisor specializzati e professionisti per riuscire ad operare con successo e in un ambiente protetto. Infine, viene sottolineata dagli Associati la complessità nella classificazione delle posizioni distressed, poiché ad oggi le direttive di Banca d'Italia sono carenti sul tema. Sul tema si prospettano futuri approfondimenti anche finalizzati a un confronto con il normatore.

3. Varie ed eventuali

- In chiusura di riunione, vengono anticipati agli Associati i prossimi passi che riguarderanno la fase conclusiva del progetto: in primo luogo, nelle prossime settimane ci sarà la finalizzazione del report finale in vista della presentazione al Comitato Esecutivo di Assifact del 24 ottobre p.v. e, in secondo luogo, si conferma la presentazione finale della ricerca in un evento pubblico il 30 novembre p.v., che si terrà in modalità ibrida, a Milano, nella Tower Hall di Unicredit. Si invitano i partecipanti ai tavoli di lavoro a valutare l'opportunità di individuare alcuni casi aziendali di successo nel ricorso al factoring distressed, al fine di evidenziare come il factoring possa risultare uno strumento di prevenzione e risanamento alla crisi d'impresa.
Non essendovi altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 15.45

Follow up

- Convocazione riunione per condividere in anteprima bozza documento finale entro il 20/10 > Staff Assifact/ GdL Associati (stream normativo + stream analisi mercato)

Materiali

- [Documento presentato durante la riunione del 06/09.](#)